



ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI
CHRISTLICHE ARBEITNEHMERBEWEGUNG ITALIENS
PRESIDENZA REGIONALE ACLI BAVIERA
LANDESVORSTAND ACLI BAYERN

Segreteria: Maximilianstraße 60 – D - 86152 Augsburg – Tel. +49(0)821-153599 – Fax +49(0)821- 3197861
Macaluso.acli@gmx.de – www.acli.de

Ministero degli Affari Esteri
Ministro Paolo Gentiloni
Piazzale della Farnesina 1
00135 ROMA

(lettera aperta al Ministro Gentiloni)

Monaco di Baviera 7 Novembre 2014

Egregio Sig. Ministro Gentiloni,
desideriamo formulare i migliori auspici di successo all'inizio della gestione del Suo alto compito istituzionale.

Come noto, il 19 dicembre 2014, in 45 Paesi si rinnovano i Comites, organismi di rappresentanza degli Italiani all'estero.

Dal 1985 le ACLI in Baviera, attraverso il proprio Movimento e Servizi, si sono adoperate con una presenza significativa, prima nei Coemit, poi nei Comites, per favorire processi d'integrazione e crescita sociale in Baviera.

Dopo dieci anni dall'ultima competizione che risale al 2004, con una scadenza naturale nel 2009, dopo cinque anni di incomprensibili proroghe, si indice il rinnovo dei Comites, istituiti dalle legge n. 05 del 1985, disciplinati dalle legge 23 ottobre 2003 n. 286 e dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. 29 dicembre 2003 n. 395, modificando le condizioni d'accesso con richiesta preventiva d'iscrizione nelle liste elettorali, costituzionalmente dubbia, per l'esercizio del voto per corrispondenza.

Sottoscrizioni

È rimasto invariato, rispetto al regolamento precedente, il numero di 200 Sottoscrittori, previa avvenuta iscrizione nelle liste elettorali, a sostegno di ciascuna lista nelle Circoscrizioni Consolari con una presenza superiore ai 50.000 Cittadini italiani, come nel caso di Monaco di Baviera.

In data 07/10/2014, con lettera inviata all'Ambasciatore Benassi dell'Ambasciata Italiana di Berlino, le ACLI Baviera evidenziano la palese incongruenza anche alla luce, nel numero, delle molto limitate iscrizioni nell'intera Circoscrizione Consolare ed in data 09/10/2014 il Console Generale Filippo Scammacca, del Consolato Generale d'Italia a Monaco di Baviera informa che potranno sottoscrivere tutti i Connazionali iscritti all'A.I.R.E.

Riceviamo, inoltre, informazione che negli Uffici Consolari permane l'enorme difficoltà di

distaccare un Delegato del Consolato per l'autentica delle firme dei Sottoscrittori, come previsto dalla normativa vigente, nelle sedi periferiche.

In data 14/10/2014, cinque giorni prima della scadenza del termine ultimo del 19/10/2014 per la raccolta delle sottoscrizioni, abbiamo conferma della presenze ed orari ridotti del Delegato Consolare nelle località indicate.

Le ACLI Baviera escludono forme di "parzialità distratta o imparzialità operosa" da parte della nostra Amministrazione Consolare, ma rimangono forti ed inaccettabili le condizioni ed i tempi entro cui si è dovuti operare, seguite da una serie di palesi contraddizioni tali da vanificare il senso delle iniziative promosse a riguardo.

Conclusioni

Le ACLI Baviera consegnano al CEC (Comitato Elettorale Circostrizionale) 161 firme autenticate, 46 che non hanno il requisito dell'autentica per le ragioni suindicate e rimangono escluse dalla competizione per il rinnovo del Comites. Una sola lista – con 201 sottoscrizioni – è ammessa, oggetto, peraltro, di un esposto per avvenute illecite forme, verbalizzate, di campagna elettorale all'interno dei locali del Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera.

Animati da spirito costruttivo e propositivo, le ACLI Baviera ritengono che la mancata informazione (la lettera dell'Ambasciata ai nuclei famigliari, in Baviera, è recapitata posteriormente alla data del termine ultimo per le sottoscrizioni), il necessario coordinamento, la paradossale tempistica, l'insufficiente disponibilità del personale consolare, non possa considerarsi fardello in eredità solamente delle nostre Collettivistá come, purtroppo, troppo sovente, accade, ma richieda assunzione di responsabilità dichiarate e puntuali da parte di tutti gli attori in campo e soluzioni lungimiranti.

Competere per il rinnovo dei Comites, in Baviera, in Germania, con un numero di liste esiguo al massimo, con percentuali d'iscrizioni nelle liste elettorali irrisorie e fuorvianti a data odierna, svuota di significato il mandato democratico, indebolisce ulteriormente questo organismo di rappresentanza ed implementa successivi processi di autoreferenzialità.

Dopo cinque anni d'ingiustificato ritardo, i futuri Comites, rinnovati con simili premesse, rischiano di rappresentare un elemento di costante divisione, permanente contrasto e di scontata critica sui ruoli e funzioni.

Le ACLI Baviera chiedono che l'elezione dei Comites sia procrastinata nei primi mesi dell'anno 2015 per garantire forme di partecipazione idonee, condivisione di modalità adeguate e la restituzione di dignità e rispetto che organismi di rappresentanza, quali i Comites, meritano.

Il Presidente delle ACLI Baviera

Carmine Macaluso

Presidente/Vorsitzender: Comm. Carmine Macaluso – Aussiger Str. 22 – D - 87600 Kaufbeuren
Tel. +49(0)8341-67666 – Cell. 0171 5423623 – Fax +49(0)8341-600461
Carmine.Macaluso@t-online.de – www.aclibaviera.altervista.org